

A thick red vertical bar with rounded ends, positioned to the left of the title text.

Edenred

Manuale per la prevenzione della corruzione



Indice

1. Un messaggio del Presidente
2. Scopo e ambito di applicazione del presente Manuale
3. Come utilizzare il presente Manuale
4. Comprendere la corruzione e il traffico di influenze
5. Situazioni di rischio e indicazioni pratiche
6. Sistema di segnalazione
7. Obblighi di formazione



Un messaggio da parte di Presidente

In un'epoca in cui gli standard etici e di trasparenza sono più elevati che mai e la legislazione nazionale e internazionale viene costantemente rafforzata, il nostro Gruppo ribadisce il proprio fermo impegno a condurre la propria attività in modo esemplare e responsabile in tutti i Paesi in cui operiamo.

La corruzione e il traffico di influenze costituiscono una delle principali cause della povertà e della distribuzione iniqua della ricchezza, fungono da freno allo sviluppo economico e contribuiscono alla destabilizzazione politica e sociale degli Stati. Tali comportamenti sono universalmente riconosciuti come illeciti gravi. È nostro dovere contribuire a prevenirli e ad individuarli.

Ecco perché applichiamo una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione e del traffico di influenze.

Il presente Manuale costituisce il nostro quadro di riferimento. Esso definisce i principi di buona condotta nella lotta alla corruzione e fornisce una sintesi delle principali situazioni che potremmo trovarci ad affrontare. Ci indica la condotta che si addice ad un Gruppo responsabile e impegnato.

La lotta alla corruzione è una responsabilità collettiva. Il vostro impegno e il vostro coinvolgimento sono quindi fondamentali. Ogni dipendente svolge un ruolo cruciale nel preservare la nostra integrità e la nostra reputazione di Gruppo responsabile.

Il presente Manuale non deve essere inteso come un insieme di vincoli, ma come un'espressione più concreta dei valori che condividiamo. L'adesione di ciascuno ai principi e ai valori enunciati nel presente Manuale costituisce un presupposto essenziale per mantenere i rapporti di fiducia che abbiamo costruito con i nostri clienti e partner, per salvaguardare la nostra immagine e la nostra reputazione e, più in generale, per il nostro successo futuro.

Invito pertanto ciascuno di voi a leggerlo e a condurre la propria attività in conformità con i principi ivi enunciati. Confido in voi affinché mettiate in pratica questi principi quotidianamente e contribuiate a garantire che il nostro Gruppo rimanga un modello di etica e responsabilità.

Bertrand Dumazy
Presidente e Amministratore
Delegato di Edenred



SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE MANUALE

Scopo e ambito di applicazione del presente Manuale

Lo scopo del presente Manuale sulla prevenzione della corruzione e traffico di influenze (illecite) è quello di illustrare, con un linguaggio chiaro e accessibile, le sfide legate alla prevenzione della corruzione e di fornire risposte pratiche e soluzioni raccomandate per le situazioni che i dipendenti del Gruppo potrebbero trovarsi ad affrontare. Il Manuale è in linea con la politica anticorruzione adottata dal Consiglio di Amministrazione.



Il presente Manuale si applica a:

- *Tutto il personale: amministratori, dirigenti, dipendenti (compreso il personale temporaneo) di Edenred e di tutte le sue controllate, indipendentemente dalla qualifica, dalle responsabilità, dall'anzianità di servizio o dalla sede di lavoro*
- *Soggetti esterni: consulenti, fornitori, partner e altre entità con cui il Gruppo Edenred collabora*

In sintesi, ci si aspetta che chiunque lavori per o con Edenred comprenda e rispetti il presente Manuale.

Il Manuale è integrato nel regolamento interno delle società del Gruppo Edenred che dispongono di tale regolamento. Negli altri casi, è approvato dall'organo di gestione della società interessata e reso disponibile ai dipendenti secondo le modalità definite dalle singole società.

Il presente Manuale è messo a disposizione di tutto il personale tramite **la piattaforma Integrity Hub** (<https://edenred.integrityhub.app/login>). È inoltre disponibile sul sito web istituzionale di Edenred.

Tutto il personale:

- è tenuto ad accedervi, a leggerlo e a familiarizzarsi con esso e con le sue disposizioni.
- rimane vincolato alle disposizioni del presente Manuale per tutta la durata del rapporto di lavoro o di collaborazione con la Società e deve confermare nuovamente la relativa accettazione, quando richiesto, tramite Integrity Hub.

Il presente Manuale è concepito per essere utilizzato congiuntamente alle policy e alle procedure interne elaborate per garantirne l'applicazione in tutte le attività e per offrire assistenza adeguata a tutti coloro che ne abbiano bisogno. Tali policy e procedure sono pubblicate anche all'interno della **la piattaforma Integrity Hub**.



Qualsiasi violazione dei principi e delle regole di condotta definiti nel presente Manuale può esporre il dipendente a sanzioni disciplinari previste dalla società per cui lavora (che possono andare da un richiamo formale al licenziamento), fatto salvo l'eventuale ricorso a sanzioni penali e/o civili previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili.



COME UTILIZZARE IL PRESENTE MANUALE

Come utilizzare il presente Manuale

Il presente Manuale stabilisce le linee guida e le regole di condotta applicabili sia all'interno del Gruppo Edenred sia esternamente da parte di soggetti terzi in relazione al Gruppo o che agiscono per suo conto.

Esso definisce i concetti di corruzione e traffico di influenze (illecite) e ne descrive l'impatto sulle nostre attività, nonché le iniziative messe in atto per prevenirli.

Il presente Manuale fornisce inoltre raccomandazioni volte a consentire a tutti i dipendenti del Gruppo di individuare situazioni che potrebbero costituire un rischio e i mezzi per garantire il rispetto delle norme anticorruzione.

IL PROCESSO DECISIONALE IN TRE FASI

In caso di dubbio, vi invitiamo a seguire queste tre fasi:

- 1. FERMATEVI, RIFLETTETE E RACCOGLIETE TUTTI I FATTI** La situazione mette a disagio voi o altre persone? Disponete di tutti i fatti rilevanti? Esistono procedure specifiche da applicare?
- 2. VALUTATE LA SITUAZIONE** È coerente con i pilastri di Edenred: integrità, conformità e sicurezza?
- 3. CHIEDETE CONSIGLIO** Non siete soli: discutete la situazione con il vostro responsabile, con il vostro Business Partner delle Risorse Umane (HRBP) o con l'Ufficio Compliance eq-compliance@edenred.com

Nel corso di questo Manuale, troverete inserti contenenti informazioni aggiuntive:



Fornisce una definizione



Evidenzia rischi specifici o punti essenziali



Fornisce informazioni aggiuntive

NORMATIVE LOCALI

Il presente Manuale non può trattare tutte le circostanze specifiche né fornire un elenco esaustivo di tutte le disposizioni legislative anticorruzione applicabili in ciascuna giurisdizione.

Pertanto, in caso di dubbio, si raccomanda di rivolgersi all'Ufficio Compliance o all'Ufficio Legale. Tuttavia, e in ogni caso, i principi enunciati nel presente Manuale rappresentano gli standard minimi da applicare, indipendentemente dalle normative locali del Paese in questione.



COMPRENDERE LA CORRUZIONE E IL TRAFFICO DI INFLUENZE

- 
- 1. Che cos'è la corruzione?**
 - 2. Elementi chiave della corruzione**
 - 3. Chi può esserne coinvolto?**
 - 4. Traffico di influenze**
 - 5. Conflitto di interessi**
 - 6. Come riconoscere la corruzione o il traffico di influenze**

1. Che cos'è la corruzione?

La prevenzione e la lotta alla corruzione sono diventate preoccupazioni di primaria importanza a livello globale. Come riportato regolarmente dai media, il coinvolgimento di un'azienda in un caso di corruzione può comportare gravi conseguenze finanziarie e commerciali: l'immagine dell'organizzazione presso i propri clienti e partner ne risulta compromessa e l'accesso ai finanziamenti diventa più difficile.

Inoltre, le sanzioni penali per i reati di corruzione possono essere severe sia per il dipendente coinvolto che per l'azienda.



Si ha corruzione o concussione quando:

- una persona – **il corruttore** – offre, promette o concede un vantaggio indebito, direttamente o indirettamente,
- a un'altra persona – **il corrotto** – a beneficio di quest'ultima o di un terzo, affinché agisca o si astenga dall'agire nell'esercizio delle proprie funzioni.
- Si verifica inoltre **quando una persona sollecita o accetta, direttamente o indirettamente, un vantaggio indebito**. Il reato di corruzione coinvolge quindi almeno due parti: il corrotto e il corruttore

La corruzione comprende «tangenti», «bustarelle», «corrispettivi» di qualsiasi tipo, estorsione, pagamenti agevolativi e il riciclaggio derivante da tali pratiche.



Corruzione attiva e passiva

- Ricevere e accettare un vantaggio indebito costituisce **corruzione passiva** ed è punibile nella stessa misura dell'offerta di tale vantaggio (**corruzione attiva**).
- Sebbene la tendenza attuale indichi la volontà di punire in egual misura la corruzione attiva e quella passiva, **alcuni tribunali infliggono pene più severe per la corruzione attiva**.

Evoluzione delle leggi anticorruzione

A seguito dell'adozione di vari accordi internazionali e dell'inasprimento delle leggi nazionali, l'ambito di applicazione del reato e la sua definizione si sono notevolmente ampliati, tanto da riguardare ormai tutti gli operatori del mondo degli affari, sia nel settore privato che in quello pubblico.

Più recentemente, in paesi come la Francia o il Regno Unito, è diventato reato il fatto che un'azienda non impedisca a persone che agiscono per suo conto di commettere un atto di corruzione.



Sanzioni in Francia

La corruzione è un reato penale punibile con:

- *fino a dieci anni di reclusione e una multa fino a 1 milione di euro per **le persone fisiche***
- *fino a 5 milioni di euro per **le persone giuridiche**, oppure 10 volte l'importo ottenuto dal reato.*
- *Le sanzioni possono essere applicate anche ai complici nei tentativi di corruzione.*

2 Elementi chiave della corruzione

Elemento 1: Un vantaggio di qualsiasi tipo

Per «vantaggio» si intende qualsiasi cosa di valore. Ciò include:

- ▶ Tangenti tradizionali o pagamenti in contanti
- ▶ I “pagamenti agevolativi” (piccoli importi versati a funzionari per accelerare pratiche amministrative di routine)
- ▶ Regali o inviti
- ▶ Favori personali (come l’offerta di un posto di lavoro, di uno stage o di un contratto)
- ▶ Furti o appropriazioni indebite
- ▶ Sconti, rimborsi o contratti di servizio

I regali aziendali e gli inviti (come biglietti per eventi, voli o soggiorni in hotel) possono essere considerati corruzione se sono eccessivi o irragionevoli.

Il vantaggio non deve necessariamente andare direttamente alla persona coinvolta. Può essere concesso ai suoi familiari (ad esempio biglietti per eventi, biglietti aerei) o persino a un ente di beneficenza da loro sostenuto (ad esempio una sovvenzione o una donazione).

È sufficiente la semplice offerta del vantaggio per configurare il reato, anche se questo viene successivamente rifiutato o ritirato.

Il fattore chiave è l’intento corruttivo. Tuttavia, anche cedere a richieste o minacce costituisce corruzione passiva.

Elemento 2: Conoscenza o consapevolezza

- ▶ Si considera autore del reato chi è consapevole che il vantaggio sta per essere concesso o ricevuto allo scopo di ottenere un vantaggio indebito. Pertanto, non è punibile per legge solo la partecipazione attiva a pratiche corruttive, ma anche la semplice conoscenza o consapevolezza di tale partecipazione (ad esempio, essere in copia in uno scambio di e-mail sospette).
- ▶ La determinazione dell’esistenza di tale conoscenza o consapevolezza tende ad essere valutata in base alla presenza di una «cecità volontaria» — ovvero l’evitare consapevolmente di affrontare i propri sospetti non avendo cercato di scoprire la verità.

2. Elementi chiave della corruzione

Elemento 3: Induzione o ricompensa per un comportamento improprio

Ciò comporta generalmente la concessione di un vantaggio indebito, quale la stipula di un contratto, la concessione di un trattamento preferenziale o la mancata applicazione di una sanzione, ma anche l'astensione dall'effettuare un'azione, come la mancata partecipazione a una votazione su un provvedimento, qualora tale vantaggio non sarebbe stato ottenuto nell'ambito della normale prassi commerciale.



*Si ha **un vantaggio indebito** quando la ricezione o la promessa di un vantaggio induce una persona a compiere (o ad astenersi dal compiere) un'azione nell'ambito del proprio mandato che altrimenti non avrebbe avuto luogo.*

Elemento 4: Esercizio di una funzione o di un'attività

Può trattarsi di una funzione di servizio pubblico, di un'attività commerciale, di un'attività svolta nell'ambito di un impiego o, più in generale, di qualsiasi attività svolta per conto di una persona fisica o giuridica, o di qualsiasi tipo di organizzazione o ente. Tali funzioni sono quindi molto ampie e non richiedono necessariamente una posizione gerarchica elevata. Una persona corrotta o che ha accettato una tangente può quindi essere un banchiere che concede uno scoperto bancario, un dipendente che raccomanda la firma di un contratto, un funzionario pubblico che approva una domanda, ecc.

Nota importante: Codici di condotta per i funzionari pubblici

Al di là delle disposizioni legislative e regolamentari, molti enti e organizzazioni pubblici hanno adottato rigidi codici di condotta che disciplinano le pratiche dei propri funzionari. Tali codici etici o codici di condotta definiscono quali regali e inviti i funzionari siano autorizzati o meno ad accettare. È pertanto importante, ogni volta che i rapporti commerciali – o, a maggior ragione, le transazioni – coinvolgono funzionari pubblici, verificare se il funzionario in questione sia soggetto o meno a uno specifico codice di condotta.

Ciò vale, ad esempio, per i funzionari dell'OCSE, il cui codice di condotta vieta loro di accettare o sollecitare qualsiasi vantaggio finanziario o di altro tipo nell'ambito delle loro funzioni ufficiali.



3. Chi può essere coinvolto?

Persone fisiche o giuridiche

- ▶ Sebbene la commissione di un atto di corruzione presupponga ovviamente un incontro tra due o più persone fisiche, ciò non esclude che anche le persone giuridiche (sia private che pubbliche) possano essere coinvolte in tale atto.
- ▶ Le persone giuridiche (società, associazioni, sindacati, fondazioni, ecc.) possono essere protagoniste o facilitatori di atti di corruzione, fornendo copertura o approfittando della propria mancanza di trasparenza nel caso di sovvenzioni o somme di denaro.

Soggetti privati o pubblici

- ▶ La corruzione di un ente statale o di rappresentanti dello Stato è considerata un reato particolarmente grave, in quanto minaccia i principi stessi della buona amministrazione, della giustizia sociale e, più in generale, dello Stato di diritto, e mina le fondamenta della democrazia. Per questo motivo le sanzioni per la corruzione di pubblici ufficiali sono più severe rispetto a quelle previste per la corruzione in ambito privato e sono di natura penale.
- ▶ La corruzione tra due o più soggetti del settore privato mina i principi della concorrenza leale, scoraggiando così gli investitori e ostacolando lo sviluppo economico. Anche questa forma di corruzione è pertanto punibile da diversi anni.



Definizione di ente pubblico

*La definizione di **ente pubblico** è relativamente ampia. Comprende non solo gli Stati e le amministrazioni pubbliche nazionali o locali, ma anche:*

- ▶ *imprese di proprietà dello Stato o da esso controllate (ad esempio, una compagnia petrolifera nazionale, un ospedale pubblico, ecc.);*
- ▶ *organizzazioni o agenzie controllate o gestite da uno Stato;*
- ▶ *organizzazioni pubbliche internazionali o sovranazionali (di cui alcuni o tutti i membri sono governi);*
- ▶ *partiti politici*

*La definizione di **funzionario pubblico** è molto ampia e comprende, in particolare, chiunque operi per conto di un ente pubblico, direttamente o indirettamente, o chiunque sia considerato un funzionario pubblico ai sensi della legislazione locale. Sono inclusi anche i candidati a cariche politiche e chiunque.*

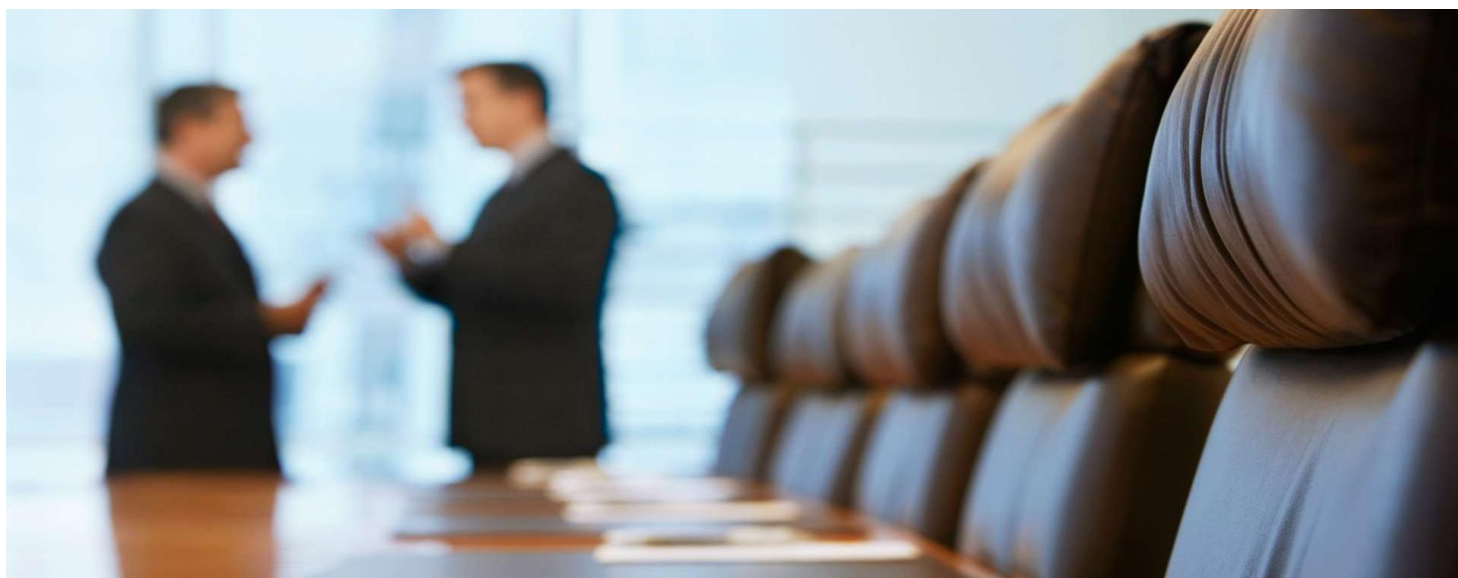
4. Traffico di influenza

Definizione

Per traffico di influenze si intende l'offerta, la concessione, la richiesta o l'accettazione di un vantaggio indebito di qualsiasi natura — direttamente o tramite un intermediario — in cambio dell'esercizio di un'influenza, reale o presunta, su qualsiasi decisore (compresi funzionari pubblici, dipendenti, amministratori, dirigenti, agenti o altre persone a cui sia stata affidata la facoltà di agire a discrezione per conto di un'autorità pubblica, di una società o di qualsiasi altra organizzazione), al fine di ottenere un vantaggio indebito da tale decisore.



- In che modo si differenzia dalla corruzione? La corruzione comporta uno scambio diretto tra chi offre il vantaggio e il decisore. Il traffico di influenze coinvolge una terza parte — un intermediario che sostiene di avere accesso al decisore o di esercitare un'influenza su di esso. Entrambe le pratiche sono severamente vietate ai sensi del presente Manuale.
- Chi può essere l'intermediario? L'intermediario può essere chiunque — un consulente, un lobbista, un agente, un familiare, un ex funzionario, un partner commerciale o qualsiasi altra persona — e non è necessario che sia egli stesso un funzionario pubblico o che ricopra una carica ufficiale di autorità
- L'attività di advocacy legittima non è vietata. Rimangono consentite la rappresentanza di interessi, l'attività di lobbying e la rappresentanza legale, purché siano lecite, trasparenti e conformi alle norme applicabili in materia di divulgazione e ai requisiti relativi al conflitto di interessi. Il divieto scatta qualora l'attività comporti uno scambio indebito di vantaggi o violi le norme che disciplinano tale rappresentanza.
- Il traffico di influenze, proprio come la corruzione, costituisce un reato penale ed è punibile.



5. Conflitto di interessi

I dipendenti del Gruppo possono trovarsi in situazioni in cui si verifichino interazioni tra le loro attività professionali ed elementi della loro vita privata (ad esempio una relazione personale o un'attività privata). Per ulteriori dettagli, si prega di fare riferimento alla procedura in materia di conflitto di interessi, disponibile su Integrity Hub.



Definizione

Per conflitto di interessi si intende una situazione in cui un interesse personale di un individuo possa influenzare, o sembrare influenzare, la capacità di tale individuo di svolgere le proprie funzioni in modo indipendente, imparziale e obiettivo all'interno di un'organizzazione.

Tali conflitti possono riguardare interessi commerciali o personali oppure interessi connessi all'esercizio di una carica elettiva o pubblica.

Un conflitto di interessi è una situazione che può portare a un atto di corruzione o a una situazione che può essere qualificata come corruzione agli occhi della legge.

Obbligo di segnalazione

Le situazioni di conflitto di interessi non costituiscono di per sé un problema, a condizione che vengano individuate, segnalate e gestite in modo appropriato.

Qualora un dipendente individui una situazione di potenziale conflitto di interessi o un conflitto di interessi già esistente, è tenuto a segnalarla tramite **Integrity Hub**, spiegando la natura del rapporto esistente tra sé e la terza parte, ad esempio:

- Stretti legami familiari o di amicizia
- Legami familiari lontani
- Ex dipendente negli ultimi cinque anni
- Beneficiario di una procura a nome della terza parte, ancora in vigore o che sia stata in vigore negli ultimi tre anni
- Beneficiario del diritto a un congedo dal lavoro per lo svolgimento di funzioni pubbliche
- Cariche dirigenziali, incarichi retribuiti o partecipazioni finanziarie rilevanti in società



Le cariche dirigenziali ricoperte a titolo professionale da entità o dipendenti di Edenred (su richiesta e per conto di Edenred) non sono soggette a conflitto di interessi. Tuttavia, esse comportano anch'esse un rischio di corruzione e devono essere attentamente monitorate.

La persona interessata da un conflitto di interessi non deve votare né partecipare alle decisioni oppure, in mancanza di ciò, deve adottare l'approccio più adeguato alla luce delle discussioni tenute in merito con il team di Compliance.

Tutti i dipendenti del Gruppo devono chiedersi:

- ▶ Questa situazione sta influenzando il modo in cui svolgo le mie mansioni?
- ▶ La mia lealtà o imparzialità verrebbero messe in discussione se il mio personale, i miei colleghi o chiunque al di fuori del Gruppo venisse a conoscenza dei miei interessi personali?
- ▶ Come reagirebbe il mio responsabile diretto se le informazioni relative al mio interesse personale fossero di dominio pubblico?
- ▶ Se la situazione venisse resa nota dai media, potrebbe danneggiare la mia reputazione e/o quella del Gruppo?

In ogni caso, **segnalate qualsiasi conflitto di interessi potenziale o esistente utilizzando l'Integrity Hub.**

Esempi

- ▶ Organizzare l'acquisto da parte del Gruppo di beni da un'azienda in cui un parente stretto o un familiare detiene potere decisionale in relazione al contratto in questione.
- ▶ Assumere come consulente una persona con cui si intrattiene un rapporto personale.
- ▶ Partecipare a un'attività o a un progetto in concorrenza con le attività del Gruppo.
- ▶ Ricoprire (o avere un collaboratore stretto o un familiare che ricopra) un ruolo decisionale
- ▶ Ricoprire una carica elettiva o avere responsabilità all'interno di un ente pubblico che abbia il potere di prendere decisioni che potrebbero interferire con gli interessi di Edenred.

CASE STUDY: CONFLITTO DI INTERESSI



Situazione

Una delle società che partecipa alla gara d'appalto di cui sono responsabile è gestita da mio nipote. Cosa do fare?

Cosa occorre fare

Segnalo la mia situazione di conflitto di interessi tramite Integrity Hub al fine di discutere le misure da adottare per mitigare il rischio di trovarmi in una situazione di corruzione. Idealmente, mi ritiro dalla procedura di gara e affido la gestione della stessa a uno dei miei colleghi.

6. Come riconoscere la corruzione o il traffico di influenze?

- ▶ Tutti i dipendenti devono astenersi da qualsiasi atto che possa essere interpretato come corruzione pubblica o privata di qualsiasi tipo e/o traffico di influenze (la differenza sta nel fatto che il traffico di influenze richiede la presenza di un intermediario tra il potenziale beneficiario e l'autorità pubblica, il quale userà la propria influenza per ottenere la decisione desiderata (appalti, posti di lavoro, contratti o qualsiasi altra decisione favorevole)).
- ▶ Devono essere in grado di individuare situazioni a rischio, chiedersi se la proposta possa essere illegale e adottare le misure adeguate per evitare di essere coinvolti in uno scenario di corruzione o traffico di influenze.
- ▶ Esistono numerose situazioni, nel contesto di offerte, contratti o accordi di ogni tipo, che potrebbero costituire un atto di corruzione o di traffico di influenze.

Siate vigili nei confronti di tali segnali



Richieste insolite, quali:

- *Pagamenti richiesti in contanti*
- *Pagamenti richiesti da una terza parte (comprese affiliate, controllate o subappaltatori del destinatario del pagamento)*
- *Pagamenti che devono essere effettuati su un conto bancario domiciliato in un paese diverso da quello in cui è domiciliato il fornitore del servizio*
- *Pagamenti da effettuare su un conto anonimo*

Ospitalità eccessiva:

- *Inviti ripetuti e/o sproporzionati (eventi, cene, viaggi, ecc.)*

Coinvolgimento sospetto di terzi:

- *Partecipazione di uno specifico fornitore di servizi/intermediario richiesta o raccomandata dal cliente, nonostante la possibilità di scegliere un'offerta concorrente*
- *Remunerazioni o onorari eccessivi o insolitamente elevati senza spiegazioni o giustificazioni specifiche e ragionevoli*
- *Ricorso a una terza parte collegata a un funzionario pubblico*

Traffico di influenze:

- *Adesione a un individuo che offre la propria influenza, reale o presunta, per ottenere da una terza parte investita di una specifica funzione pubblica o privata l'esecuzione di un atto che rientra nell'ambito delle sue mansioni*

Elusione:

- *Ricorso a terzi per compiere ciò che non si è autorizzati a fare o che è vietato all'interno del Gruppo.*



SITUAZIONI DI RISCHIO E LINEE GUIDA PRATICHE



1. Regali e inviti



2. Sponsorizzazioni, patronage, donazioni



3. Pagamenti di agevolazione



4. Rapporti con terzi

La presente sezione fornisce informazioni utili per comprendere e attuare la politica anticorruzione di Edenred.

Dopo una breve descrizione delle attività in questione, questa sezione elenca i principi che vi chiediamo di rispettare, alcune raccomandazioni per aiutarvi ad applicare tali principi e gli aspetti che richiedono particolare attenzione per accertare se vi troviate in una situazione di corruzione o concussione.

Qualora aveste domande relative a tali norme, vi preghiamo di contattare il team di Compliance locale o quello del Gruppo.



1. Regali e inviti

L'offerta di regali e inviti è spesso considerata un atto di cortesia. Si tratta di pratiche diffuse in molti paesi. Tuttavia, le leggi anticorruzione vietano di offrire regali, servizi e altri oggetti di valore a terzi al fine di ottenere un vantaggio indebito o di influenzare in modo ingiustificato qualsiasi tipo di atto ufficiale.

Inoltre, l'accettazione di regali o inviti è specificatamente regolamentata in molti paesi, in quanto è considerata una delle forme più evidenti di corruzione, in particolare nel caso di un'operazione commerciale o di una procedura di approvazione normativa.



A titolo indicativo, in Europa e negli Stati Uniti, un invito a cena non dovrebbe superare l'equivalente di **50 euro** per ospite. Analogamente, l'importo complessivo dei regali offerti alla stessa persona non dovrebbe superare l'equivalente di **100 euro** in un periodo di sei mesi.

1. Regali e inviti

- ▶ I regali e gli inviti possono assumere diverse forme. Essi comprendono qualsiasi bene, servizio o favore (ad esempio regali, corsi di formazione, attività ricreative, spettacoli, pasti, soggiorni in hotel, noleggi, trasporti, prestiti, ecc.) offerti gratuitamente o a un prezzo inferiore al valore di mercato al destinatario,
- ▶ L'offerta o l'accettazione di regali o inviti non costituisce di per sé un atto di corruzione.
- ▶ Tuttavia, tali regali o inviti devono essere trasparenti e di importo ragionevole e proporzionato (rispetto alle consuetudini del settore in questione). Ciò va necessariamente valutato caso per caso e dipende dalle funzioni del beneficiario e dalla sua anzianità di servizio, nonché dal contesto in cui il regalo o l'invito viene offerto. Regali e inviti troppo frequenti possono essere considerati sproporzionati.
- ▶ Essi devono essere conformi a:
 - La procedura Edenred “Gifts and invitations”;
 - alla «Travel and Business Expenses Policy» di Edenred;
 - alla legislazione del Paese in cui vengono offerti o ricevuti;
 - e, qualora fosse possibile prenderne conoscenza, le procedure e le norme applicabili al beneficiario del vantaggio. Poiché alcune organizzazioni potrebbero vietare regali e inviti, è necessario informarsi sull'esistenza di eventuali codici di condotta, che molto spesso vengono redatti per i funzionari di determinate organizzazioni internazionali.
- ▶ I regali e gli inviti devono essere registrati in modo chiaro e corretto nella contabilità.
- ▶ **Prima di accettare o offrire un regalo, di accettare un invito o di invitare qualcuno, è necessario effettuare una dichiarazione su Integrity Hub in conformità con la procedura relativa a regali e inviti.**

PER SAPERNE DI PIÙ SU QUESTO ARGOMENTO

- Consultare la procedura relativa a “Gifts and Invitations”, disponibile su Integrity Hub, che definisce le regole di approvazione, le soglie e i requisiti che tutti i dipendenti del Gruppo devono rispettare **prima di offrire o accettare un regalo o un invito**;
- In caso di dubbi, si prega di contattare la funzione Compliance e/o il proprio responsabile di riferimento.



Quando valutate se offrire o accettare un regalo o un invito, ponetevi le seguenti domande:

1. Conoscere la controparte

- ▶ Chi è il destinatario/l'ospite? Comprendete il suo ruolo esatto, le sue responsabilità e gli eventuali incarichi pubblici che potrebbe ricoprire. È necessario prestare particolare attenzione nel caso di un funzionario pubblico o di una persona politicamente esposta (PEP).
- ▶ Quali norme si applicano all'interlocutore? Informatevi sulle normative che regolano la sua professione, il suo status o la sua organizzazione (ad esempio, i funzionari pubblici, gli operatori sanitari o i responsabili degli appalti potrebbero essere soggetti a rigide restrizioni).
- ▶ Qual è la sua situazione attuale rispetto a Edenred? Considerate eventuali decisioni o processi in corso che potrebbero creare un conflitto di interessi.

2. Chiarire lo scopo commerciale

Qualsiasi regalo o invito deve servire esclusivamente a uno scopo commerciale legittimo:

- ▶ Costruire o rafforzare relazioni commerciali
- ▶ Discutere di prodotti e servizi

Segnale di allarme: Se non sei in grado di motivarlo chiaramente con una valida ragione aziendale, non procedere.

3. Mantenere un approccio sobrio e appropriato

- ▶ Scegliete omaggi simbolici di modico valore, quali articoli promozionali personalizzati, fiori o cesti di frutta, o articoli recanti il logo della società
- ▶ Tenete conto del contesto locale: ciò che è considerato appropriato varia a seconda del luogo e del tenore di vita del destinatario. Un gesto modesto in un paese potrebbe risultare eccessivo in un altro.

4. Evitare qualsiasi percezione di influenza

- ▶ Non reare mai un obbligo: il destinatario non deve sentirsi sotto pressione a concedere favori, a prendere decisioni a suo favore o a fornire alcun vantaggio in cambio.
- ▶ Si raccomanda particolare cautela quando il destinatario detiene potere decisionale su questioni che incidono sugli interessi di Edenred, quali gare d'appalto in corso o procedure di approvvigionamento.



Persone politicamente esposte (PEP)

Si intendono le persone a cui sono state affidate, o sono state affidate negli ultimi 12 mesi, funzioni pubbliche di rilievo, tra cui capi di Stato o di governo, politici di alto livello, funzionari governativi, ufficiali militari, alti dirigenti di aziende statali, importanti funzionari di partiti politici

5. Invitare la funzione, non la persona

- ▶ Evitare, ove possibile, di indicare nominativamente singoli individui
- ▶ Invitare invece una funzione o una posizione (ad esempio, il Responsabile degli Approvvigionamenti o il Direttore Commerciale). Ciò consente all'organizzazione del destinatario di decidere chi debba partecipare, riducendo il rischio di favoritismi percepiti.



In caso di dubbio, ponetevi le seguenti domande:

- Il regalo potrebbe influenzare la mia decisione di scegliere questo fornitore, oppure influenzare la decisione di un cliente qualora il beneficiario fosse un cliente?
- Potrei parlare apertamente con i miei colleghi del regalo, sia esso offerto o ricevuto?
- Sarebbe difficile giustificare questo regalo qualora persone esterne al Gruppo ne venissero a conoscenza?
- Il mio superiore diretto sarebbe d'accordo con il fatto che io offra o riceva questo regalo?

Ricordate: la trasparenza e il buon senso sono i suoi strumenti migliori per gestire queste situazioni in modo professionale ed etico.

CASE STUDY: REGALI E INVITI



Situazione

A seguito della firma di un importante contratto, vorrei ringraziare il mio cliente invitando lui e sua moglie alla finale di Roland Garros. È una cosa accettabile?

Cosa occorre fare

Non posso invitare i familiari della persona che desidero invitare. Posso quindi invitare solo il mio cliente, assicurandomi che:

- *l'importo e il contesto dell'invito siano conformi alla procedura applicabile;*
- *L'invito abbia luogo in un giorno lavorativo.*

2. Sponsorizzazioni, patronage, donazioni

Edenred può decidere, nell'ambito delle proprie attività, di intraprendere iniziative di sponsorizzazione, patronage o donazioni. Il mecenatismo e le donazioni a favore di organizzazioni operanti, tra l'altro, in ambito umanitario, culturale o educativo, sostengono la responsabilità sociale d'impresa.

Principio fondamentale: tutte e tre le attività costituiscono pratiche commerciali legittime, ma richiedono un'attenta gestione per garantire che non possano essere percepite come tentativi di ottenere un'influenza indebita. La mancata valutazione dell'integrità dei beneficiari, della legittima necessità e dell'utilizzo dei fondi erogati dal Gruppo potrebbe esporre l'azienda a rischi di corruzione e di traffico di influenze.

SPONSORIZZAZIONE E PATRONAGE

La sponsorizzazione è un sostegno finanziario finalizzato a rafforzare l'immagine del marchio in cambio di un vantaggio specifico. Riguarda tipicamente sport, arti, cultura, scienze e istruzione, ma può risultare problematica se percepita come mezzo per ottenere vantaggi indebiti.

Il patronage consiste invece in un sostegno materiale o finanziario a un'organizzazione di interesse generale, senza alcun obbligo contrattuale di pubblicità in favore del mecenate. Il beneficio ottenuto si limita alla sola citazione del nome del mecenate da parte del beneficiario.

DONAZIONI

Le donazioni rappresentano l'impegno di Edenred verso la società civile e le cause di interesse pubblico. Si intende per donazione qualsiasi contributo di valore — in denaro, in natura o tramite versamento a un ente benefico — elargito senza aspettarsi alcun vantaggio commerciale o compenso.

Tuttavia, anche le donazioni legittime possono essere strumentalizzate come atti di corruzione, ad esempio attraverso enti benefici che avvantaggino indirettamente terze parti o tramite organizzazioni fittizie utilizzate per occultare pagamenti fraudolenti.



Organizzazione di interesse generale

Organizzazione il cui scopo principale è quello di promuovere il bene pubblico attraverso attività senza scopo di lucro in ambiti quali la beneficenza, l'istruzione, la scienza, il sociale, l'umanitario, la cultura, l'ambiente o la cittadinanza, operando con una gestione disinteressata e a beneficio di un gruppo ampio e non limitato di beneficiari.

CONTRIBUTI POLITICI

I contributi politici da parte delle aziende sono illegali in molti paesi. Per principio, si raccomanda di non effettuare mai alcun contributo politico, indipendentemente dalla forma che esso assuma.



LINEE GUIDA PRATICHE

Fase 1: Consultare la procedura in materia di sponsorizzazioni, patronage, donazioni che definisce le regole di approvazione, le soglie e i requisiti che tutti i dipendenti del Gruppo prima di avviare un'iniziativa.

Fase 2: Valutare accuratamente il tipo di iniziativa che si intende intraprendere

Prima di procedere con qualsiasi sostegno finanziario, è importante comprendere e definire correttamente il tipo di operazione che si intende intraprendere, distinguendo tra sponsorizzazione, patronage e la donazione (vedi sopra). Tale qualificazione può avere implicazioni fiscali a seconda del Paese.

Fase 3: Valutare l'opportunità

Prima di impegnarsi in qualsiasi forma di operazione, chiedersi:

- ▶ Riguardo al beneficiario: chi riceverà esattamente i fondi o il sostegno? Qual è la sua reputazione? Si tratta di un'organizzazione legittima e registrata?
- ▶ Riguardo all'iniziativa: l'iniziativa è autentica e attualmente operativa (o lo sarà a breve)? È possibile verificare l'esistenza e le attività del progetto? È in linea con i valori e gli interessi commerciali di Edenred?

Fase 4: Valutare l'esistenza di potenziali conflitti di interesse

Il beneficiario ha legami diretti o indiretti con dipendenti di Edenred che detengono potere decisionale su questioni che riguardano Edenred (ad esempio, funzionari governativi, autorità di regolamentazione, team di approvvigionamento dei clienti)? Questo sostegno potrebbe essere percepito come un tentativo di influenzare le decisioni aziendali? Esiste una decisione, una gara d'appalto o una trattativa in corso?

Segnale di allarme: se la risposta è «sì», interrompere immediatamente la procedura e consultare il reparto Compliance.

Fase 5: Verificare la struttura del pagamento

- ▶ I fondi devono essere versati direttamente all'organizzazione beneficiaria.
- ▶ Evitare gli intermediari, a meno che non si tratti di enti di beneficenza riconosciuti che ridistribuiscono i fondi in base alle necessità (ad esempio, fondazioni consolidate)

Requisiti di documentazione: redigere un accordo scritto che indichi chiaramente lo scopo dell'operazione, l'importo e i termini di pagamento.

Importante: conservare tutta la documentazione relativa alla sponsorizzazione, al patronage o alla donazione a fini di revisione contabile e di conformità.

Fase 6: Attenersi alla procedura di approvazione su Integrity Hub

Tutte le operazioni devono essere dichiarate su Integrity Hub in conformità con la Procedura.

I contributi versati ad associazioni di categoria o a organizzazioni professionali non sono considerati donazioni a fini benefici né contributi politici.



Esempi

✓ Attività appropriate

- ▶ **Sponsorizzazione della comunità locale:** sostegno a una squadra sportiva locale o a un festival culturale in una comunità in cui Edenred opera, con una visibilità modesta del marchio
- ▶ **Mecenatismo nel campo dell'istruzione:** finanziamento di un programma di borse di studio presso un'università senza alcun collegamento con le attuali trattative commerciali, con un adeguato accordo scritto
- ▶ **Donazione benefica:** contributo a un fondo consolidato di soccorso in caso di calamità attraverso un ente di beneficenza internazionale riconosciuto
- ▶ **Sponsorizzazione culturale:** sostegno a una mostra museale con riconoscimento del marchio, laddove il museo non abbia alcun potere decisionale sulle attività di Edenred

✓ Attività inappropriate

- ▶ **Donazione a un ente benefico fondato da un funzionario pubblico:** effettuare una donazione a un ente benefico fondato da un funzionario pubblico che sta attualmente valutando l'offerta di Edenred – **crea un evidente conflitto di interessi**
- ▶ **Sponsorizzazione tramite intermediario:** pagare un consulente terzo per sponsorizzare un evento per conto di Edenred, senza che sia chiara la destinazione dei fondi – **manca di trasparenza e tracciabilità**
- ▶ **Donazione a titolo di contropartita:** l'offerta di una donazione a un ente di beneficenza preferito da un cliente in cambio del rinnovo del contratto – **costituisce un potenziale caso di corruzione**
- ▶ **Sostegno non documentato:** fornire sponsorizzazioni, mecenatismo o donazioni senza alcun accordo scritto o ricevuta – **non soddisfa i requisiti di documentazione**

In caso di dubbio, chiedere

Sospendete la procedura – non assumere impegni

Consultate il vostro responsabile diretto per ricevere una prima indicazione

Contattate il team di Compliance in caso di situazioni complesse o potenziali conflitti

Richiedete consulenza legale per attività di elevato valore o ad alto rischio

Ricordate: seguendo queste linee guida, vi assicurate che il nostro sostegno abbia un impatto positivo, mantenendo al contempo i più elevati standard etici.



CASE STUDY: SPONSORIZZAZIONI, MECENATISMO, DONAZIONI

Situazione

Un cliente mi chiede di fornire un sostegno finanziario all'associazione sportiva locale, di cui è presidente, in cambio del rinnovo di un contratto stipulato con Edenred. Posso accettare?



Cosa occorre fare

È vietato fornire sostegno finanziario a un'entità qualora tale sostegno possa essere percepito come fonte di un vantaggio indebito. Dev'pertanto rifiutare con tatto e spiegare al mio cliente che il Manuale di Edenred mi vieta di compiere tale azione.

3. Pagamenti di agevolazione

La realizzazione di determinati progetti può comportare il pagamento di spese amministrative (ad esempio, spese di iscrizione) che sono legittime se formalizzate in un documento pubblico rilasciato dall'amministrazione.

In alcuni paesi ciò può anche dar luogo a richieste di pagamenti di agevolazione. Sebbene alcuni paesi mostrino una certa tolleranza nei confronti di questa pratica, tali pagamenti sono comunque considerati un atto di corruzione e sono soggetti a procedimento penale per corruzione, indipendentemente dalla loro frequenza o dall'importo.



*Per “**pagamento di agevolazione**” si intende il versamento non ufficiale di una piccola somma in contanti, elargita a (o richiesta da) un funzionario pubblico al fine di agevolare, accelerare o garantire l'espletamento di normali atti amministrativi a cui il pagatore ha diritto (sdoganamento di merci, ottenimento di un visto, di un permesso, di una licenza, ecc.).*

I pagamenti di agevolazione sono vietati da Edenred

I pagamenti agevolativi, indipendentemente dalla loro frequenza o dall'importo, sono vietati.

Sono illegali ai sensi delle leggi anticorruzione in molte giurisdizioni e sono considerati una forma di corruzione.

Effettuare tali pagamenti espone sia te che Edenred a:

- ▶ Azione penale per corruzione
- ▶ Sanzioni pecuniarie significative
- ▶ Danni alla reputazione
- ▶ Sanzioni disciplinari, compreso il potenziale licenziamento

Eccezione: «pagamenti agevolativi forzati»

È possibile fare un'eccezione nei casi in cui il pagamento di una piccola somma sia l'unico modo per garantire l'incolumità fisica e la sicurezza di un dipendente.

Qualsiasi pagamento di questo tipo deve essere segnalato il prima possibile dal dipendente interessato al proprio responsabile gerarchico.

Cosa costituisce un rischio per la sicurezza?

- ▶ Minacce di lesioni fisiche o violenza
- ▶ Detenzione o reclusione
- ▶ Impedimento a lasciare una situazione pericolosa
- ▶ Minacce credibili al proprio benessere



*Talvolta vengono istituiti **fondi di piccola cassa**, in particolare nei paesi in cui prevale una cultura del pagamento in contanti. Gli importi di tali fondi di piccola cassa devono rimanere limitati. Il controllo delle spese è monitorato dal Dipartimento Finanziario dopo la loro registrazione.*

Cosa fare se vi viene richiesto un pagamento agevolativo?

► Fase 1: Rifiutare cortesemente

Dichiara chiaramente: «La politica della nostra azienda non consente tali pagamenti»
Non accusare il funzionario di comportamenti scorretti

► Fase 2: Cercare alternative

Chiedi se esiste una tariffa ufficiale con relativa ricevuta
Chiedi di parlare con un superiore
Informati sulle procedure formali di elaborazione accelerata

► Fase 3: Documentare l'accaduto

Annotare la data, l'ora, il luogo e il nome/la qualifica della persona che ha avanzato la richiesta
Annotare l'importo richiesto e il servizio in questione
Conservare tutta la documentazione pertinente

► Fase 4: Segnalare immediatamente

Contattare il proprio responsabile diretto e/o l'Ufficio Compliance oppure effettuare una segnalazione tramite il sistema di allerta (SAFE Channel)
Segnalare entro 24 ore
Non procedere con il pagamento in attesa di ulteriori indicazioni

Se ti senti minacciato o in pericolo

La tua sicurezza è la nostra priorità
Se possibile, allontanati dalla situazione
Segnala immediatamente l'accaduto alla direzione locale e al personale di sicurezza

CASE STUDY: PAGAMENTI DI AGEVOLAZIONE

Situazione

Un funzionario pubblico sta ritardando il rilascio di una licenza necessaria per commercializzare i prodotti regolamentati di Edenred, nonostante tutti i documenti siano in regola. Mi chiede una somma di denaro in cambio del rilascio della licenza. Poiché tale licenza è di fondamentale importanza, posso offrirgli una somma di denaro per accelerare l'iter?



Cosa occorre fare

In assenza di una ricevuta rilasciata dall'amministrazione e anche se tale licenza è di grande importanza, è severamente vietato elargire denaro a un funzionario pubblico.



4. Rapporti con terzi

La corruzione assume spesso la forma di un ricorso da parte di un'azienda a un soggetto terzo come intermediario per ottenere un appalto pubblico o privato oppure per influenzare l'operato dello Stato a proprio vantaggio. Le leggi anticorruzione non operano generalmente alcuna distinzione tra le azioni intraprese direttamente da voi e quelle compiute da qualcuno che agisce per vostro conto.

La reputazione del Gruppo Edenred può inoltre essere influenzata in modo significativo dai soggetti con cui il Gruppo sceglie di intrattenere rapporti commerciali. È pertanto essenziale intrattenere rapporti esclusivamente con terze parti e partner che rispettino le regole di integrità del Gruppo. Il termine “terza parte” si riferisce a qualsiasi persona fisica o giuridica che intrattenga un rapporto contrattuale con il Gruppo Edenred, quali fornitori, prestatori di servizi, partner, intermediari, agenti, ecc.

È inoltre della massima importanza effettuare una due diligence sull'identificazione e l'integrità dei terzi con cui Edenred intende stipulare un contratto, al fine di valutare la loro situazione in materia di corruzione e individuare i fattori che li espongono al rischio di corruzione.

*Le società del Gruppo e i loro rappresentanti possono instaurare rapporti con diversi interlocutori: **fornitori (4.1), intermediari (4.2), funzionari pubblici (4.3), partner nell'ambito di operazioni di joint venture, acquisizione o sviluppo (4.4).***

Nello svolgimento delle proprie attività, Edenred intrattiene rapporti commerciali con numerosi fornitori per la fornitura di beni e servizi.

I dipendenti di Edenred potrebbero essere esposti al rischio di ricevere tangenti da parte dei fornitori in cambio dell'assegnazione di appalti. Pertanto, tutti i rapporti con i fornitori devono essere instaurati e mantenuti in conformità con i seguenti principi:

- ▶ I fornitori devono essere selezionati sulla base di criteri commerciali oggettivi e legittimi
- ▶ Devono essere adottate misure adeguate per verificare l'identità e il background dei fornitori
- ▶ I fornitori non devono essere coinvolti senza un'adeguata valutazione e approvazione, in particolare qualora sussistano segnali di allarme o timori di corruzione
- ▶ Tutti i rapporti con i fornitori devono essere debitamente documentati e approvati in conformità con le procedure interne

LINEE GUIDA PRATICHE

- ▶ Acquisire familiarità con la Politica sugli appalti del Gruppo Edenred, disponibile su Integrity Hub, e con il processo di aggiudicazione degli appalti, e attenersi a tali disposizioni.
- ▶ Prima di assumere qualsiasi impegno con un nuovo fornitore, effettuare una verifica di integrità in conformità con la procedura di due diligence relativa alle terze parti.
- ▶ Prevedere soluzioni per evitare di trovarsi in una situazione di stallo qualora il rifiuto di instaurare un rapporto dovesse creare un problema; a tal fine, comunicare ai fornitori i valori del Gruppo (la Carta Etica e il presente Manuale) il prima possibile.
- ▶ Assicurarsi che il ricorso a un fornitore risponda a un'esigenza di competenze o risorse e sia oggetto di un incarico specifico e chiaramente formalizzato, nonché di una remunerazione giustificata.
- ▶ Segnalare all'Ufficio Compliance l'eventuale presenza di segnali di allarme (ad esempio, in caso di pressioni da parte di un fornitore, di richieste insolite...).
- ▶ Includere in ogni contratto una clausola «anticorruzione» che conferisca il diritto di rescindere il rapporto commerciale con effetto immediato e senza indennizzo.
- ▶ Esercitare una vigilanza costante monitorando i rapporti con i fornitori per tutta la durata del rapporto, al fine di individuare eventuali comportamenti che violino le normative applicabili.
- ▶ Assicurarsi che sconti e riduzioni siano riportati sulle relative fatture.



Cosa non devi fare:

- Accettare di selezionare un fornitore su indicazione di un'altra parte, ritenendo di essere obbligato a farlo (salvo che sussistano motivazioni debitamente giustificate)
- Modificare le specifiche tecniche utilizzate nella procedura di consultazione o definire i criteri di valutazione delle offerte con l'intento di favorire un determinato fornitore o subappaltatore.
- Trasmettere informazioni riservate con l'intento di favorire un determinato fornitore o subappaltatore.
- Accettare consapevolmente di pagare per servizi fittizi o di pagare più del dovuto per servizi effettivamente prestati.

CASE STUDY: RAPPORTI CON I FORNITORI

Situazione

Sono responsabile del contratto di fornitura dei servizi informatici per la mia unità aziendale. Tale contratto sta per scadere. Il responsabile commerciale dell'azienda che attualmente detiene l'appalto mi ha contattato per comunicarmi che vorrebbe regalarmi uno smartwatch come segno di ringraziamento per il nostro ottimo rapporto di lavoro. Posso accettare questo regalo?



Cosa occorre fare

Non posso accettare questo regalo poiché ha un valore sproporzionato. Inoltre, l'appalto di cui sono responsabile sarà presto oggetto di una procedura di gara. L'accettazione di questo regalo rischia quindi di influenzare il mio giudizio nella scelta del futuro aggiudicatario o, quantomeno, di essere percepita come tale.

Il ricorso a intermediari è una prassi consolidata. Tuttavia, gli intermediari figurano tra i soggetti terzi maggiormente esposti al rischio di corruzione e di traffico di influenze. Ciò è dovuto al fatto che un intermediario potrebbe essere selezionato esclusivamente in base alla sua capacità di influenzare un cliente, di acquisire una quota di mercato o di interagire con funzionari pubblici per conto di Edenred.

Le norme di Edenred relative agli intermediari si applicano a tutti i consulenti, agenti e advisor, tra gli altri, menzionati di seguito, indipendentemente dal fatto che siano assunti a tempo pieno o part-time, su base oraria o per un mandato finalizzato all'ottenimento di un contratto pubblico o privato, oppure a influenzare l'operato di un ente pubblico o di un suo rappresentante.



Esempi di ciò che si intende per intermediario:

- ▶ un consulente aziendale che aiuta Edenred a concludere un affare organizzando incontri, cercando di conquistare i clienti o negoziando con essi, effettuando ricerche di mercato o fornendo qualsiasi altra forma di assistenza alla funzione commerciale;
- ▶ un rappresentante commerciale che agisce per conto di un'entità Edenred in qualità di fornitore di servizi principale o indipendente su base permanente o a lungo termine in un settore specifico e che interagisce con i rappresentanti dello Stato per conto di Edenred;
- ▶ un rappresentante di interessi (lobbista) che esercita pressioni su un rappresentante dello Stato in merito a un progetto di legge, una norma, un regolamento o una strategia governativa;
- ▶ un consulente, avvocato o consulente finanziario che collabora con i rappresentanti dello Stato in operazioni con enti pubblici (ad esempio, la privatizzazione di un'industria pubblica o una joint venture con una società controllata dal governo o dallo Stato);
- ▶ un avvocato che rappresenta Edenred in sede giudiziaria o nei suoi rapporti con le autorità di regolamentazione.

*Prestare attenzione ai «**segnali sospetti**» che potrebbero indicare un rischio, in particolare alle situazioni in cui l'intermediario:*

- ▶ *sembra essere incompetente, non dispone di personale adeguato o non ha esperienza di mercato,*
- ▶ *è un soggetto che sembra essere stato creato appositamente per la specifica operazione,*
- ▶ *è stata designata o raccomandata da un rappresentante dello Stato,*
- ▶ *chiede di rimanere anonima,*
- ▶ *chiede di essere pagato in contanti, in anticipo o su un conto all'estero,*
- ▶ *chiede a Edenred di redigere documenti falsi, in particolare fatture false,*
- ▶ *applica tariffe anormalmente elevate rispetto al valore dei servizi forniti,*
- ▶ *chiede il rimborso di spese anormalmente elevate o non documentate.*



LINEE GUIDA PRATICHE

- ▶ Effettuare la due diligence per accertare l'identità, la reputazione, la condotta responsabile e la competenza dell'intermediario, come previsto dalla Procedura di due diligence nei confronti di terzi.
- ▶ Collaborare con intermediari che agiscano in modo coerente con la politica anticorruzione di Edenred.
- ▶ Assicurarsi che i contratti di servizio e di rappresentanza siano stipulati a condizioni di mercato: il compenso dell'intermediario deve essere adeguato e giustificato.
- ▶ Maggiore è il rischio, maggiore è la necessità di formalizzare per iscritto il rapporto con l'intermediario, specificando i servizi da fornire e l'importo da corrispondere per tali servizi. In tal modo si potrà dimostrare che i pagamenti sono stati effettuati in cambio della fornitura di servizi chiaramente identificati.
- ▶ Assicurarsi che tutti i pagamenti siano adeguatamente registrati e tracciabili.
- ▶ Monitorare lo stato di avanzamento dei servizi (relazioni, verbali, e-mail) e, per quanto possibile, richiedere documenti che ne rendano conto.
- ▶ Portare all'attenzione dell'intermediario la Carta Etica del Gruppo e il presente Manuale, e assicurarsi che l'intermediario si impegni a rispettare tali principi.
- ▶ Rifiutare qualsiasi richiesta di pagamenti o doni a terzi tramite un intermediario qualora il beneficiario finale, lo scopo e l'importo non siano noti con precisione.
- ▶ Chiedere consiglio all'Ufficio Compliance qualora un intermediario possa violare tali norme.

CASE STUDY: RAPPORTI CON GLI INTERMEDIARI

Situazione

Vorrei aggiudicarmi un appalto per la fornitura di buoni pasto. Ho incaricato un consulente per facilitare il contatto con il committente. Questo consulente mi chiede un anticipo sui suoi onorari di risultato prima di iniziare il lavoro. Posso accettare la sua richiesta?

Cosa occorre fare

Situazione a rischio: si prega di richiedere una giustificazione del pagamento anticipato per valutarne la coerenza e la pertinenza. Condizioni da verificare prima dell'accettazione:

- *Il consulente deve possedere le competenze richieste e godere di una solida reputazione nel settore;*
- *Il pagamento deve essere adeguato e giustificato in relazione ai servizi forniti;*
- *Il rapporto tra Edenred e il consulente deve essere definito in un documento scritto che specifichi i servizi e i relativi onorari;*
- *Il consulente deve aver preso atto di aver ricevuto la Carta Etica e il Manuale e aver accettato contrattualmente di rispettarne i principi.*



Le attività di Edenred, sia in Francia che a livello internazionale, comportano frequenti interazioni con enti di diritto pubblico e funzionari pubblici, questi ultimi in quanto potenziali utenti delle soluzioni del Gruppo finalizzate all'erogazione di benefici al proprio personale. Inoltre, i suoi rappresentanti e i suoi intermediari sono regolarmente in contatto con enti statali e funzionari pubblici.

Per «funzionario pubblico» si intende qualsiasi persona che ricopra una carica legislativa, amministrativa o giudiziaria di qualsiasi tipo, sia essa di nomina o elettiva, a tempo indeterminato o determinato, retribuita o non retribuita, indipendentemente dall'anzianità di servizio di tale persona, e include:

- *Rappresentanti governativi*
- *Enti di proprietà statale e controllati dallo Stato*
- *Personalità politiche,*
- *Organizzazioni internazionali e sovranazionali*



LINEE GUIDA PRATICHE

- ▶ Una volta accertato che il tuo interlocutore è un funzionario pubblico o una persona politicamente esposta (PEP), presta particolare attenzione nelle interazioni:
- ▶ Tieni in considerazione e rispetta i codici di condotta applicabili, compresi quelli degli enti governativi, che possono includere norme relative alla prevenzione della corruzione e delle frodi, alla tutela della riservatezza, alla gestione dei conflitti di interesse e alle limitazioni in materia di regali e inviti;
- ▶ Non offrire alcun vantaggio indebito a un funzionario pubblico o a una PEP, né direttamente né indirettamente, in cambio di una decisione favorevole per Edenred, né in cambio dell'uso illegale della loro influenza, reale o presunta, al fine di ottenere una decisione favorevole per Edenred.
- ▶ Agisci con trasparenza e integrità in tutti i rapporti con i Funzionari Pubblici, assicurando che le posizioni del Gruppo siano presentate in modo onesto, accurato e in buona fede;
- ▶ Rispetta i processi democratici e l'indipendenza del processo decisionale pubblico;
- ▶ Non tentare di ottenere informazioni o decisioni da funzionari governativi con mezzi fraudolenti, pressioni abusive, informazioni fuorvianti o comportamenti inappropriati, né di comprometterne l'imparzialità.

CASE STUDY: RAPPORTI CON I FUNZIONARI PUBBLICI



Situazione

All'Assemblea Nazionale è attualmente in discussione un disegno di legge sui benefici per i dipendenti. Al fine di sensibilizzare i membri del Parlamento (MP) sulle questioni relative ai buoni pasto e sui vantaggi che ne derivano, sto incontrando un rappresentante di un gruppo di parlamentari indipendenti. Al termine della nostra discussione, tale rappresentante mi consegna il curriculum di uno dei suoi parenti e mi chiede di valutare attentamente la sua candidatura. Posso accogliere la sua richiesta?

Cosa occorre fare

Non posso favorire questo candidato a causa del suo rapporto personale con il deputato, poiché ciò costituirebbe un reato di traffico di influenze. Informo pertanto il deputato che la candidatura seguirà le procedure standard di reclutamento delle risorse umane di Edenred e mi astengo dall'esercitare qualsiasi pressione interna per l'assunzione di questo candidato.

L'acquisizione di società, l'assunzione di partecipazioni di minoranza e la ricerca di partnership strategiche o consorzi sono attività comuni in Edenred. Tuttavia, tali operazioni possono esporre Edenred a rischi legali, finanziari e reputazionali:

- attraverso l'acquisizione o la cessione di azioni a un prezzo che si discosta dal valore di mercato, con l'intento di influenzare in modo illecito una terza parte;
- attraverso l'acquisizione di una società target che possa aver posto in essere pratiche corruttive o di traffico di influenze prima della sua acquisizione da parte di Edenred.

Inoltre, capacità di monitoraggio limitate e una visibilità insufficiente sulle operazioni e su determinate pratiche di joint venture o consorzi ad hoc potrebbero esporre Edenred a rischi di corruzione e traffico di influenze.

Più in generale, l'esposizione del Gruppo al rischio di corruzione potrebbe essere accentuata dalla mancata conformità da parte degli stakeholder (fornitori, consulenti, banche d'investimento, consulenti legali, ecc.).

LINEE GUIDA PRATICHE

- ▶ Incaricare una revisione e effettuare verifiche sull'entità partner (azionisti, dirigenti/amministratori, stabilità finanziaria, comprensione delle normative, reputazione, ecc.) o sulla società oggetto dell'acquisizione nel caso di un'operazione di acquisizione.
- ▶ Adattare i controlli ai rischi presentati dal Paese e alla natura dell'operazione. In situazioni a basso rischio, i controlli possono risultare superflui o molto limitati. Al contrario, in situazioni rischiose, i controlli possono includere richieste di approfondimenti sulla relazione di un esperto indipendente e sulla reputazione dell'entità in questione, nonché la divulgazione dei conti e di altre informazioni finanziarie.
- ▶ Assicurarsi che la forma giuridica scelta per la partnership sia adeguata agli obiettivi perseguiti: la forma giuridica della partnership deve riflettere il contributo di ciascuna parte nonché le prassi di mercato.
- ▶ Assicurarsi che l'accordo includa una clausola di revisione contabile, una clausola di etica aziendale e una clausola di risoluzione anticipata a copertura di eventuali violazioni di tali obblighi.
- ▶ Conservare prove scritte in occasione delle revisioni contabili.
- ▶ Quando si effettua una singola acquisizione, evitare, salvo che ciò sia giustificato, complessi accordi giuridici e fiscali che coinvolgano diverse società con sede in paesi diversi.
- ▶ Evitare di registrare un'entità, una partnership o un consorzio in uno Stato «non cooperativo», secondo la definizione prevista dalla normativa vigente nel Paese in cui opera.

- ▶ Si raccomanda di evitare qualsiasi partnership con entità i cui dirigenti, amministratori o azionisti abbiano stretti legami con il governo o con le autorità pubbliche.
- ▶ Non stipulare alcun contratto con potenziali partner o entità che suggeriscano che la conclusione della transazione sia subordinata al pagamento di una somma di denaro priva di fondamento commerciale o economico.



CASE STUDY: RAPPORTI CON I PARTNER: JOINT VENTURE, CONSORZI, ACQUISIZIONI E SVILUPPO

Situazione

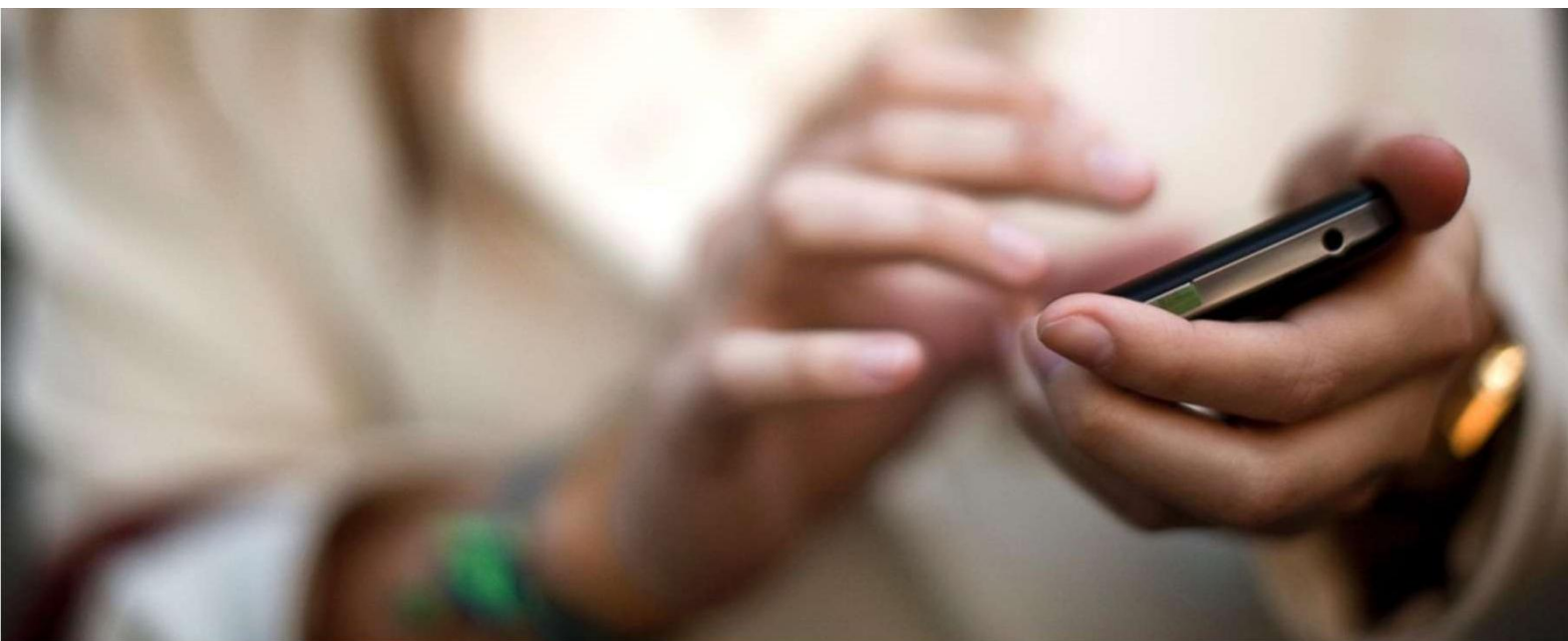
Il responsabile di una potenziale azienda partner strategica mi riferisce di intrattenere stretti legami con esponenti di alto livello del governo che prendono regolarmente decisioni relative alle attività della sua azienda. Cosa dovrei fare?

Cosa occorre fare

Esiste il rischio che il mio potenziale partner possa avvalersi dei propri rapporti privilegiati con funzionari pubblici per commettere atti di corruzione. Devo pertanto effettuare un audit e una due diligence in materia di integrità al fine di garantire che non sussistano elementi negativi relativi alla reputazione di tale potenziale partner. Qualora la partnership venga stipulata, inserisco nel contratto con tale partner clausole relative all'audit, all'etica e alla risoluzione anticipata in caso di violazione di tali obblighi. Inoltre, mi assicuro che il partner abbia letto il presente Manuale anticorruzione e abbia accettato di rispettarne i principi, in particolare attraverso strumenti contrattuali.



SISTEMA DI SEGNALAZIONE



Edenred promuove una cultura basata sulla fiducia, l'integrità e la conformità e incoraggia i dipendenti a condividere i propri dubbi e le proprie preoccupazioni in merito a qualsiasi situazione o comportamento che possa contravvenire alla Carta Etica, al presente Manuale, a una delle politiche e/o istruzioni correlate del Gruppo, o a qualsiasi legge o regolamento applicabile.

Al fine di **tutelare il Gruppo** e gli interessi dei suoi stakeholder, è importante che i dipendenti segnalino qualsiasi potenziale violazione.

È possibile avvalersi di diversi canali di segnalazione per segnalare un problema di conformità

- Segnalazione tramite il canale gerarchico o a un responsabile legale o di conformità: in tal caso, le segnalazioni possono essere effettuate tramite qualsiasi mezzo di comunicazione (e-mail, lettera, telefono o di persona);
- Canale SAFE, accessibile tramite il seguente link: <https://edenred.integrityline.org/index.php>

Tale procedura è gestita su una piattaforma web gestita da un fornitore terzo selezionato da Edenred.

Il CANALE SAFE è il sistema EQS Integrity Line, che soddisfa i più elevati standard in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati, è certificato ISO 27001 ed è conforme al GDPR.

Edenred garantisce che **non saranno intraprese ritorsioni nei confronti di alcun dipendente che segnali comportamenti o situazioni in violazione del presente Manuale** e/o della Carta Etica, e che tutte le segnalazioni saranno esaminate in modo riservato e nel rispetto delle norme applicabili al trattamento dei dati personali.

Una procedura dedicata che definisce i termini e le condizioni di utilizzo del sistema di segnalazione interno è disponibile su Integrity Hub.



I segnalanti possono utilizzare la EQS Integrity Line 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per inviare segnalazioni sicure e anonime relative a potenziali comportamenti scorretti all'interno dell'azienda. Tutti i messaggi in arrivo vengono crittografati e archiviati in centri dati ad alta sicurezza. Sono stati designati dei responsabili della gestione dei casi per gestire le segnalazioni in modo efficiente. Essi potranno contattare il segnalante senza comprometterne l'anonimato.



OBBLIGHI DI FORMAZIONE

Tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori sono tenuti a seguire la formazione anticorruzione nell'ambito dei propri obblighi professionali.

Tale obbligo si applica a:

- Tutti i nuovi assunti, che devono completare la formazione iniziale in materia di lotta alla corruzione entro 90 giorni dalla nomina o dall'inizio del rapporto di lavoro;
- Tutto il personale già in servizio, che deve seguire un corso di aggiornamento ogni due anni.

Il contenuto della formazione si basa sul ruolo, sulle responsabilità o sui rischi individuati in particolare per il personale più esposto.

Ambito di applicazione e finalità

Il programma di formazione anticorruzione persegue i seguenti obiettivi:

- Promuovere una cultura dell'integrità e dei valori etici in tutto il Gruppo;
- Garantire una comprensione completa degli impegni e delle politiche anticorruzione del Gruppo;
- Fornire al personale le conoscenze e le competenze pratiche necessarie per identificare, valutare e prevenire i rischi di corruzione nelle proprie attività quotidiane; e
- Contribuire alla mitigazione dei rischi individuati attraverso l'esercizio di mappatura dei rischi di corruzione.



Accettando un impiego o un incarico presso il Gruppo, tutto il personale dichiara di aver compreso e di impegnarsi ad adempiere ai propri obblighi di formazione in materia di lotta alla corruzione, come stabilito nel presente Manuale.

Il mancato completamento della formazione obbligatoria senza una valida giustificazione può comportare un provvedimento disciplinare.





Divisione Rischi e Conformità
eq-compliance@edenred.com

Pubblicato: luglio 2026